



Il paiolo ribollente

Giornalino della Scuola Media Statale Sperimentale "Giuseppe Mazzini"



Anno 2 Numero 2

Marzo 2003

Alcune classi della scuola a piazza Vittorio Una grande festa di carnevale

La storia

L'aria si colora di stelle filanti e coriandoli, mentre un'ondata di buon umore si diffonde soprattutto tra i bambini. E' l'effetto del carnevale: un'antica festa che ogni anno ritorna per divertire grandi e piccini.

Scopriamo brevemente la sua storia.

La parola "carnevale" deriva dal latino "carnem levare", cioè togliere la carne, con riferimento al periodo di penitenza successivo a quello festivo: la Quaresima.

Esso ha origini molto antiche e nasce dai Bacchanali greci e dai Saturnali romani. In queste feste, dedicate a Bacco e a Saturno, il popolo si riversava nelle strade festeggiando gli dei.

Continua a pagina 4

Le prime quest'anno, aiutate dalle professoressse Colangelo, Malafede, Di Filippo, Curcio G. e Brinchi si sono recate a piazza Vittorio per partecipare a una grande iniziativa: un vero laboratorio di fabbricazione di maschere e costumi per carnevale.

Questa iniziativa è organizzata dal Comune di Roma per valorizzare il quartiere e sensibilizzare tutti alla gioia e al carnevale, ai colori e all'allegria.

C'era anche un laboratorio di giornalismo in cui si imparavano a fare articoli, disegni, filmati e servizi fotografici. I più belli verranno pubblicati su "Il Colosseo", il giornalino dei bambini di Roma.

Martedì 4 Marzo, la sfilata per le strade del rione Esquilino è stata il momento più importante, in cui erano presenti, oltre chi ha lavorato nei laboratori, bande e scuole di musica. Ogni classe ha creato delle

Notizie di rilievo

- La pace
- Lo sport
- Memoria
- Moda, amore, amicizia
- Le nostre adozioni

maschere e poi ha scritto un articolo sulla propria esperienza, con immagini di momenti della propria attività.

Ve li proponiamo alle pagine 2 e 3, sperando possano interessarvi tutti e augurandoci di poter ripetere que-

FILASTROCCA DELLA I E

Indovinate dove vanno tutti i ragazzini?
Ma alla miglior scuola: la Mazzini!

In questa scuola tutti se la spassano
E di risate si ingrassano

Se i compiti fossero oro
Avremmo un gran tesoro

Se la cattedra fosse triangolare
La scuola non sarebbe normale

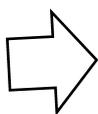
Se la scuola fosse in miniatura
Non sarebbe più una tortura

Continua a pagina 5



Continua a pagina 2

LE CLASSI A PIAZZA VITTORIO



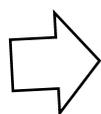
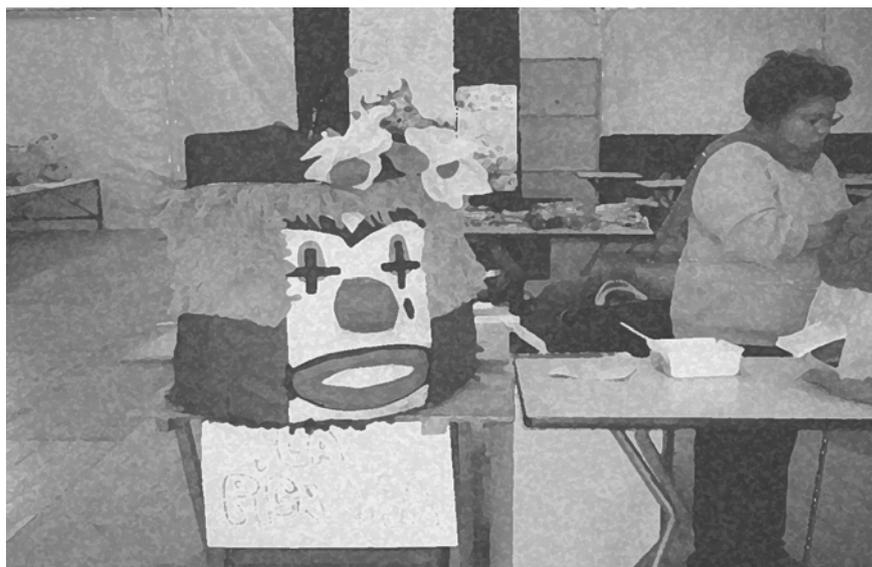
La 1 B

Tutte le classi prime della Scuola Media Mazzini sono andate a Piazza Vittorio per la sfilata di martedì grasso sul carnevale.

Abbiamo imparato come si costruiscono delle maschere in cartapesta che serviranno per i carri allegorici. Le strutture in ferro sono realizzate dai carri e poi ricoperte di rete metallica, carta da pacchi, scotch da pacchi e quadrati di giornale. La colla viene ottenuta dalla mescolanza di 8 litri d'acqua e 1 kg. di farina.

Poi abbiamo visto cos'è la Pignata, un gioco tipico del Venezuela. Trudy, una signora dell'America Latina, ci ha insegnato a realizzare queste 'maschere' con le strutture in cartone e ricoperte di carta velina che verranno riempite con caramelle, giocattolini, e scherzi di carnevale.

1 B



La 1 A

Oggi siamo andati a vedere a Piazza Vittorio le maschere di carnevale dell'associazione quanto colore a Piazza Vittorio 2003.

Appena arrivati il signor Palazzi Raimondo ci ha spiegato come si fanno le maschere di cartapesta. Lui ci ha detto che per fare le maschere di cartapesta bisogna far bollire in una pentola acqua e farina per fare la colla che servirà per fare le nostre maschere. Dentro il laboratorio c'erano tantissime maschere tra

le quali c'erano tre squali, la testa del Papa, Topolino, Paperino, Pluto, Pippo, due formiche e una donna nuda. Inoltre abbiamo visto la maschera del diavolo buono, che è una maschera tradizionale del Sud America. Poi abbiamo visto, verso le ore 11.20, il laboratorio del giovane reporter.

1 A



LE CLASSI A PIAZZA VITTORIO

La 1 C

Volano coriandoli...

Oggi le classi prime della nostra scuola (S.M.S.S.G. Mazzini) si sono riunite a Piazza Vittorio, alla mostra 'Quanto colore a Piazza Vittorio!'.

Quando siamo entrati gli addetti alla costruzione delle maschere ci hanno spiegato e mostrato come nasce una maschera di cartapesta.

Una cosa che ci ha colpito è la mole di lavoro che c'è dietro. Noi le consideriamo veri e pro-

pri capolavori, anche se fatti con materiali semplici come la carta di giornali e la colla.

Abbiamo chiesto ad alcuni partecipanti cosa pensano di questa mostra.

Ci hanno risposto:

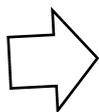
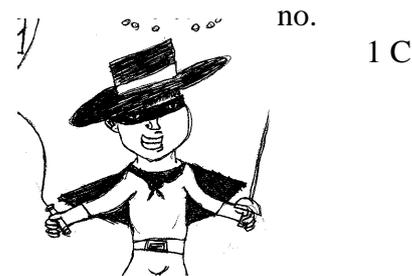
Prof.ssa Altavilla: "Questa mostra per me è molto interessante, coinvolge tutti i ragazzi e li aiuta a conoscere il mondo delle maschere".

Assistente alla comunicazione Alessia Guantini: "E' un'occasione per rivalutare la festa del carnevale".

Prof.ssa Brinchi: "E' un laboratorio interessante dove possiamo imparare a fare cose che non conoscevamo".

Fulvia: "E' una mostra molto divertente e soprattutto interessante".

Colori, carte, colla e altri attrezzi sono le cose che ci hanno unito in questa giornata dedicata alla festa più divertente dell'an-



La 1 E

Il giorno 27.02.2003 siamo andati al laboratorio 'Quanto colore a Piazza Vittorio!' e ci siamo divertiti tanto.

Ci sono state diverse cose da fare: il laboratorio dei carri allegorici, le pignatte ed altri lavori con carta e colla, seguiti dagli addetti di questi impieghi.

Ecco alcune opinioni di nostri compagni e di alcune professoresse:

Anna: "Il lavoro è stato molto divertente e per me è un vero e proprio attacco d'arte".

Celeste: "E' stata un'esperienza bellissima".

Elia: "Mi sono divertito molto".

Giulio: "Mi è piaciuto molto e mi sono divertito".

Giacomo: "Mi diverto e ritengo che basti un piccolo pezzo di carta per imparare l'arte".

Prof.ssa Curcio Giovanna: "La ritengo bella ed interessante".

Prof.ssa Altavilla: "E' stata molto coinvolgente per i ragazzi ed è anche molto interessante".

Prof.ssa Brinchi: "La ritengo un'esperienza molto coinvolgente e molto interessante per i ragazzi".

Prof.ssa Malafede: "La ritengo molto creativa e formativa per i ragazzi".

Insomma, tutti i ragazzi hanno avuto delle opinioni positive su questa esperienza e si sono divertiti molto.

1 E

Continua dalla prima

Fino a qualche tempo fa, si pensava che proprio durante questo periodo vennero usate le prime maschere ma in verità esse hanno origini molto più antiche, infatti già dal paleolitico l'uomo usava maschere rituali per i riti tribali.

All'inizio del Medio Evo si festeggiavano le cosiddette feste dei Pazzi o degli Innocenti, nelle quali una persona veniva schernita e presa in giro dalla folla, e feste in cui cortei mascherati sfilavano per le vie della città..

Durante questo periodo, la chiesa cattolica cercò di eliminare questa festa pagana, ma avendo fallito decise di incorporarla nel suo calendario come periodo di ringraziamento.

Nel carnevale medievale il travestimento permetteva di abbattere le barriere sociali che c'erano in quegli anni. In questi giorni dell'anno il ricco, mascherato da povero, poteva avere certi comportamenti non concessigli nella vita quotidiana e il povero, mascherato da ricco, poteva accedere a luoghi solitamente inaccessibili e avvicinarsi a persone molto importanti.

Alcuni stati europei, come Francia, Spagna e Portogallo, avevano l'abitudine di festeggiare il ringraziamento dando feste mascherate in cui ballavano e si divertivano per le strade. Furono proprio queste tre potenze

che, colonizzando, portarono nel Nuovo Mondo questa tradizione. Essa si diffuse in particolare in Brasile, dove tutt'ora è molto sentito. Infatti oggi Rio de Janeiro ospita il carnevale più famoso del mondo, caratterizzato

POSTA DEL CUORE

Nino ti amoooooooooo!!
Sai che ci hai una camminata che ci ho il cuore
in gola! By anonima

Ciao Manuel 3g
Sono una di prima, ti volevo dire che sei bello anche con gli occhiali
by tua ammiratrice

6 TROPPO FORTE
FLAVIO ROSI
By Fiammetta!

X i ragazzi della IIIC
Siete stupidi,
siete permalosi,
siete rompi c****,
siete presuntuosi ma...
vi vogliamo un mondo di bene!!!
By le ragazze della IIIC



da colore, musica, rumore e spontaneità. Durante queste giornate sfilano maschere e carri bellissimi e le scuole di samba ballano per le strade seguite dalla popolazione.

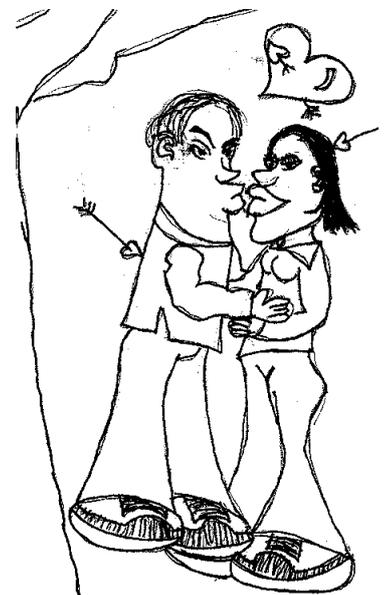
Anche in Italia come nel resto del mondo si diffuse il carnevale. I più famosi sono quello di Venezia, caratterizzato da costumi molto belli e da una grossa partecipazione popolare, e quello di Viareggio rinomato per i coloratissimi carri allegorici. Tipicamente italiane, ma ormai diffuse in tutto il mondo, sono "le maschere" della commedia dell'arte, personaggi quali Arlecchino, Pulcinella, Pantalone, Colombina, ecc ormai sopravvissute solo durante i giorni di car-

Livia ti amo da morire!!
Non vivo senza di te!!
By Luca

Per Francesca III E
Francesca, da quando ti ho visto,
il mio cuore,
ti appartiene, sei bellissima!
TI AMO TANTO.
Non riesco a vivere senza di te.
Sei l'unica cosa di cui ho bisogno,
ma so che non mi degerai mai di
uno sguardo...
Ti amo silenziosamente ormai da
troppo...
By Giulio

Per Patricia I A
Sei bellissima, ti amo
By Chadlee

Per Marta I C
Ti amo tantissimo,



anche se secondo me,
sei antipatica.
By Andrea III G

A Carlo I A
Carlo, tu sei un bono.
Mi chiedo ancora perché non ci
siamo incontrati prima,
dalla prima volta che ti ho visto,
mi sono innamorata della tua faccia.
Non ho il coraggio di dire chi sono.



Continua dalla prima

Non solo perché questa lettera di-
venterà pubblica,
ma perché sono molto timida.
Ogni volta che ti vedo in corridoio,
ho il cuore che batte a mille e sento
il mondo che mi casca addosso.
Ti voglio dire solo una cosa:
TI AMO!!!
BY Scorpioncina innamorata

X Gino "pilotino"
I love you



filastrocca 1 e



Per Bianca III C
Ti amo tantissimo!!!
By Teo III G

Per Davide III F
Ti amo, sei l'amore della mia vita!
Perché non ti accorgi di me?
By Diana I B

Se la scuola fosse panna montata
Non studierei per tutta la giornata

Se la scuola fosse di cioccolata
Ci starei tutta la giornata

Se i compiti in classe fossero tutti da otto
Ne farei un gran botto

Se la scuola fosse ai Caraibi
Mi ci porterei pure Heidi

Se la scuola fosse cartone
Ci farei un gran pallone

Se la scuola fosse un viaggio
Ci porterei il Caravaggio

Se la lavagna fosse di cioccolata
Me la finirei a costo di rimanerci un'intera giornata

Se la scuola fosse un bisteccone
Me la mangerei in un sol boccone

Se la scuola fosse un ciocori
Starei a mangiarla tutto il dì

Se la scuola fosse piena di raganelle
Le scambierei per caramelle

Se la scuola fosse un cioccolatino
Di cibo mi riemperei il pancino

Se Luca non fosse un genietto
Per lui le espressioni non sarebbero un giochetto

Se il preside fosse un angioletto
Sarebbe meno piccoletto

Se potessimo giocare sempre a biliardino
Ci divertiremmo un casino

Se la scuola fosse un bidone
La brucerei insieme al cartone

Se la scuola fosse un tappetone
Ci salterei con molta passione

Se Totti fosse un dizionario
Io sarei un vocabolario

Se la cartina fosse un Cartone
La guarderei con molta attenzione

Se la scuola fosse un pallone
La calcerei con aggressione

Se la scuola fosse di nutella
Se la mangerebbe tutta "Mortadella"

Se la scuola non fosse obbligatoria
Ci sarebbe una gran baldoria

Se i libri fossero di marmellata
Me ne farei una scorpacciata

Se la penna fosse di liquirizia
Sarebbe una delizia

Se la scuola fosse una sala giochi
Di certo non ci verrebbero in pochi

Se la scuola fosse aperta tutto l'anno
Ci andrei a capodanno

Se dai rubinetti uscisse coca-cola
Anche il week-end andrei a scuola

Ma la scuola ci va bene così
E non ce ne andremo mai di qui.

La prima E



AMORE AMORE AMORE?

San Valentino

Un saluto a tutti gli innamorati, fidanzati ...e anche single! Passo, passo ci stiamo allontanando sempre di più dal fatidico giorno che tutte le coppie hanno aspettato; e così come ogni anno scattata l'operazione regali da entrambe i sessi che ci ha messo sotto pressione man mano che ci si distacca dal 14. Un detto dice che San Valentino è la festa di ogni cretino, che crede di essere amato, ma poi rimane fregato!!!!

Questo giorno per i fidanzati è un'esplosione di gioia che viene dal cuore di tutti, e risveglia ricordi felici passati con il proprio fidanzato/a o con l'ex (e noi della redazione ne sappiamo qualcosa !!!!)

Si può pensare che ci sono fidanzati corrisposti che si amano inviandosi sms e altri tipi di messaggi, dalle lettere via e-mail a quelle con il francobollo tradizionale... insomma questo genere di amore è così romantico!

LA STORIA-

San Valentino era un santo patrono della città e dell' amore, e protettore degli innamorati di

tutto il mondo; fu il primo religioso a celebrare l' unione fra un pagano e una giovane cristiana .

Questa data viene ricordata in tutto il mondo per celebrare San Valentino, il santo dell'amore, così il 14 di ogni mese è dedicato alle benedizioni , ma la data è stata ristretta al solo mese di Febbraio perché in quel giorno San Valentino andò a celebrare



le sue nozze in Paradiso . Questo giorno è una festa spaventosamente romantica... ...e per verificare che tipo di coppia siete rispondete al nostro test senza timore !!!

TEST

Siete una coppia perfetta ???

1)Uscite spesso insieme ?
a-Sempre, spesso
b-qualche volta
c- di rado, mai

2) Litigate ?
a-mai
b-qualche volta
c-sempre

3) A San Valentino regaleresti

...

4)

C
o
m
et
is
e
n
t

A PANCIA PIENA

Quest'angolo del giornalino è dedicato a voi buon gustai, che appena vedete un bel piatto di spaghetti al pomodoro ve lo divorate in un *batti baleno!* O se avvistate una pasticceria ve la pappate con gli occhi, oppure che non sapreste mai resistere a una bella, buona e succulenta fetta di bistecca fumante alla brace. Ma non vi preoccupate abbiamo noi la soluzione, da oggi in poi ogni vostra fantasia più remota potrà realizzarsi grazie alle nostre ricette. Qui potrete assaporare le bontà dell' Italia, la vera cucina mediterranea. Queste ricette sono già state provate su cavie umane (cioè noi) per non darvi "FREGATURE" ma solo cose di prima qualità. Noi come scuola abbiamo affrontato l'argomento, O.G.M. (Organismi Geneticamente Modificati) e abbiamo studiato l'alimentazione e i suoi vari aspetti e costato che nutrirsi adeguatamente, con un'alimentazione sana ed equilibrata è importantissimo per la nostra salute. Penserete che "abbiamo scoperto l'acqua calda" ma in ogni caso è sempre importante ripetere di stare attenti alla nostra alimentazione, evitando fast food e cibi malsani. Con questa rubrica vi offriamo un aiuto!

E adesso ecco a voi le ricette:

Buon appetito!

TORTA NERINA

Ingredienti:
 14 biscotti secchi
 75g. di burro
 450 ml di latte
 30g. di farina gialla
 60 ml d'acqua fredda
 1 bustina di gelatina chiara per torte
 130g. di zucchero
 4 tuorli d'uovo
 Un pizzico di sale
 250 ml di panna da montare
 2 quadrettoni di cioccolato fondevole
 1 bustina di vanillina

Procedimento:

Sbriciola i biscotti secchi e uniscili al burro (fuso a bagnomaria). Con il composto, crea una base di circa 1 cm d'altezza all'interno di una teglia, sul fondo e sui lati. Pressa bene. Cuoci in forno a 180° per circa 10 minuti. Sciogli la gelatina in acqua fredda. Riscalda il latte e aggiungi 130g di zucchero la farina gialla, un pizzico di sale e i tuorli d'uovo. Cuoci sul fuoco basso, mescolando continuamente fino a che la crema si addensa e rimane attaccata al cucchiaino. Mescola con la gelatina, unisci le scaglie di cioccolato e la vaniglia. Intanto che il composto è ancora caldo, versalo nella teglia rivestita con la base di biscotto. Fai raffreddare in frigorifero e servi con un cucchiaino di panna montata.

Zuppa di pesce

Ingredienti:
 pesce
 latte (mezzo litro)
 cipolle

burro
 pepe nero
 cinque patate

Preparazione

imbiondire le cipolle con il burro. Tagliare il pesce in pezzi grandi e metterle dentro la casseruola.
 cucinare il pesce per 15 minuti. aggiungere il latte.
 cuocere a parte le patate e in fine unire il tutto e mescolare aggiungendo il pepe nero!!!
 Buon appetito!!!!!!

Fish soup

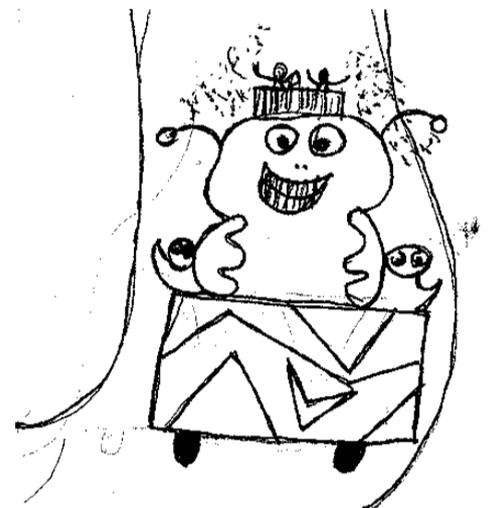
Ingredients:

Cod fish
 Milk half l
 Onion
 Butter
 Black pepper
 Potatoes 5

Preparation:

Golden the onion with the butter.
 Cut the fish in big slices and put it in a deep frying pan.
 Cook apart the potatoes. In the end put every thing together and mix adding the black pepper!!!!!!

Have a good meal !!



Il paiolo ribollente
 Giornalino della Scuola Media
 Statale Sperimentale "Giuseppe
 Mazzini"

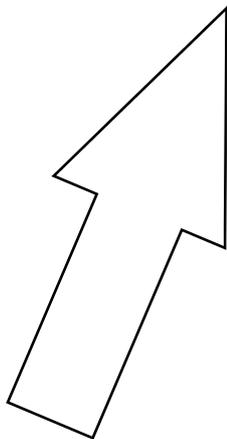
Via delle Carine, 2-00184 Roma
 Tel. 064743873-fax 064746868
 E-mail: giuseppemazzini@tin.it

Redazione:
 Gli alunni della 3 B
 UN'ALUNNA DELLA 3 D
 Con l'aiuto degli alunni della 3 G

Coordinatore:
 Prof. Enrico Castelli

Dirigente scolastico:
 Prof. Giovanni Piccolo

Siamo su internet!
<http://utenti.romascuola.net/gmazzini>



UNITI PER LA PACE

Sabato 15 febbraio in molte capitali del mondo si è svolta una grande manifestazione per gridare NO ALLA GUERRA!! Qui a Roma c'è stata una partecipazione di massa, circa 3 milioni di persone, che sono arrivate qui da tutta Italia per opporsi tutti insieme alla guerra.

C'erano persone di tutte le età, di tutte(o quasi) le idee politiche, di tutte le razze e di tutte le religioni. Ragazzi, anziani, giovani, adulti e bambini grandi e piccoli. Vecchi comunisti, democratici, punk, zecche, pariolini, intellettuali, tutti insieme senza differenze uniti per raggiungere un obiettivo comune: LA PACE.

Fortunatamente non ci sono stati disordini e il corteo è andato avanti fino a piazza S. Giovanni tranquillamente. C'erano facce di tutti i tipi e i bambini tutti euforici e magari anche un po' gasati gridavano pace e sventolavano bandiere al vento con un mega sorriso stampato sulla faccia.

Anche la nostra scuola ha partecipato e pure se non eravamo in molti è stato carino andare lì tutti insieme con i nostri cartelloni bellissimi e coloratissimi preparati dalle prime. Devo ammettere che è stato anche un po' imbarazzante seguire il corteo con il preside ma rispetto a questo tema non credo ci siano differenze tra alunni, prof e presidi.

E' stato anche bello nei giorni successivi raccontarsi a vicenda con gli amici le esperienze della giornata e parlare tutti insieme di questo argomento.

Speriamo che la grande partecipazione a queste manifestazioni faccia almeno soffermare un momento i capi del governo dei paesi del mondo. Così magari riusciranno a capire anche loro che questa in particolare, come tutte le altre, è una guerra sbagliata.

APPUNTAMENTO CON TUTTI IL 21 MARZO AL
 COLOSSEO

Francesca, 3B

Per la prof. Frassino:

Tutte le nostre scuse per aver male interpretato le sue parole riportate nell'ultimo numero del giornalino sulla solidarietà, facendole dire cose che non pensa-